



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado
della Basilicata

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Busciolano di Potenza
Scuola Polo SIO e ID
della Basilicata

e p.c. agli Ambiti Territoriali di Potenza e di Matera

Al Sito WEB USBASILICATA

**OGGETTO: Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.
Informazioni e precisazioni anno scolastico 2023-2024**

I servizi di scuola in ospedale e d'istruzione domiciliare, come è noto, nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale, riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola (con esclusione della scuola dell'infanzia) e permettono di coniugare e tutelare sia il diritto alla salute che il diritto all'istruzione in ospedale o a casa, nonostante la malattia e l'impossibilità a frequentare la scuola. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Il Progetto d'Istruzione Domiciliare necessita di un'adeguata pianificazione didattica anche per poter facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Le istituzioni scolastiche, anche in assenza di studenti che ne richiedano l'attivazione, dovranno inserire tale progettazione nel Piano dell'Offerta Formativa, accompagnata dalle specifiche delibere degli organi collegiali competenti. Data la speciale tipologia di utenza cui si rivolge, si ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Come ogni anno, si ritiene utile fornire indicazioni e precisazioni in merito alle procedure operative ed organizzative per la realizzazione di interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo **di almeno 30 giorni** (C.M. n. 149 del 10.10.2001 – C.M. n. 84 del 22.07.2002 – C.M. n.56 del 4.07.2003 – C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot. 5286 del 26.09.2006 – C.M. prot. n. 108 del 5.12.2007 – C.M. n. 87 prot. 272 del 27.10.2008).

Si invitano, inoltre, le SS.LL. a far sempre riferimento alle **Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (Decreto ministeriale 461 del 06 giugno 2019)** che



rappresentano uno strumento operativo concreto per agevolare e coordinare le procedure amministrative documentali necessarie per realizzare i progetti d'Istruzione Domiciliare.

In sintesi, per attivare un Progetto d'Istruzione Domiciliare occorre:

- la certificazione medica dell'ospedale o di uno specialista **appartenente ai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia)** con prognosi di **almeno 30 giorni**;
- richiesta/consenso dei genitori dell'alunno;
- progetto con allegata scheda finanziaria relativa al solo costo delle ore previste per il personale docente, ore da svolgersi in orario extracurricolare, comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali. Sono escluse le spese di viaggio dei docenti, i materiali e le ore di coordinamento. Considerato il rapporto privilegiato a uno a uno tra docente e alunno, il monte ore indicativamente non dovrà superare le **4 ore a settimana per la scuola primaria, 6 ore per la secondaria di I grado e 7 ore per la secondaria di II grado**. Tale limite è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare sempre anche l'utilizzo delle tecnologie e un'efficace didattica a distanza prevedendo il collegamento con la classe d'appartenenza;
- dichiarazione relativa all'approvazione del Consiglio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- **elenco dei docenti che, avendo dato la disponibilità a recarsi presso il domicilio dell'alunno, hanno ricevuto la nomina per l'attuazione del progetto con relativo numero di ore di insegnamento.**

Si ricorda che l'Istruzione domiciliare è un servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - **in qualunque periodo dell'anno scolastico** - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza.

Il Progetto di I.D. potrà prevedere anche la didattica a distanza con orari personalizzati, sempre tenendo conto dello stato di salute dell'alunno.

L'Ufficio scrivente invierà ad ogni scuola che avrà presentato il Progetto di I.D., una comunicazione scritta d'approvazione del Progetto stesso.

Ciascuna istituzione scolastica che attiva un Progetto di I.D. individuerà un Referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni previste dallo stesso.

Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente una sezione di scuola ospedaliera, il Referente di Progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate. Anche per la valutazione, occorrerà tenere conto della relazione dei docenti della scuola in ospedale e dei loro giudizi, secondo quanto precisato dal regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122 del 22.06.2009).

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22.06.2009).

Gli alunni che possono usufruire di Progetti d'Istruzione Domiciliare per i quali si richiede un contributo, sono coloro che temporaneamente, a causa della malattia, si trovano nella condizione di non poter andare a scuola, che **non rientrino in situazioni di handicap permanente**, quindi non certificati con la Legge 104/92.



Per

questi ultimi è possibile attivare Progetti di Istruzione Domiciliare, ma senza oneri per l'Amministrazione; pertanto, sarà l'insegnante di sostegno che segue l'alunno disabile, e che si renda disponibile, a svolgere il Progetto d'Istruzione Domiciliare per il tempo necessario.

Le patologie per le quali è possibile realizzare detti Progetti sono quelle: oncoematologiche; croniche invalidanti in quanto possono comportare allontanamento periodico dalla scuola; malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti; procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione e tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio d'infezioni.

È opportuno, comunque, tener conto delle indicazioni, relativamente alle patologie, contenute nelle allegate ***Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare***.

I Progetti presentati verranno esaminati da un'apposita Commissione per l'ammissione al contributo. Questo sarà corrisposto solo a conclusione del Progetto e in seguito alla compilazione di apposite schede di monitoraggio che verranno successivamente (al termine dell'anno scolastico) trasmesse da questo Ufficio per la rilevazione delle ore effettivamente effettuate e del costo consuntivo, che potrebbe essere differente rispetto a quello preventivato.

Il contributo al Progetto non può essere al momento definito in quanto è dipendente dalle risorse che vengono assegnate ogni anno dal Ministero dell'Istruzione alla scuola POLO, nonché dal numero di richieste di Progetti d'Istruzione Domiciliare avanzate dalle scuole durante l'anno scolastico in corso, che naturalmente è variabile.

Al riguardo, si informano le SS.LL. che al momento non sono state ancora definite dal M.I.M. le risorse destinate alla Scuola POLO in Ospedale e all'Istruzione Domiciliare, l'Istituto Comprensivo BUSCIOLANO di Potenza, per l'anno scolastico in corso.

Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche, a contenere il numero delle ore d'istruzione domiciliare e a prevedere sempre un concorso finanziario al Progetto attraverso risorse proprie o di altri Enti.

Il contributo statale non potrà essere utilizzato per retribuire attività non d'insegnamento, né potranno essere riconosciute indennità di missione o pagate eventuali attività di segreteria. Tali spese, qualora ritenuto necessario, potranno essere liquidate attingendo a risorse proprie della scuola.

Si invitano le SS.LL. a voler comunicare a questa Direzione Scolastica Regionale il numero degli alunni che per l'anno in corso usufruiranno dell'istruzione domiciliare, inviando **entro il 20 novembre p.v.** il Progetto, la scheda finanziaria con l'indicazione della spesa prevista e la relativa documentazione sopra indicata

Per i Progetti d'Istruzione Domiciliare attivati successivamente a tale data, le SS.LL. provvederanno ad informare tempestivamente questo Ufficio, seguendo la stessa procedura.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
- Claudia DATENA -
Documento firmato digitalmente